

## LibroLab

**Settore:** Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport

**Area di intervento:** Animazione culturale verso giovani

**Durata del progetto:** 12 mesi

### OBIETTIVO DEL PROGETTO

L'obiettivo del progetto è potenziare il ruolo della biblioteca quale presidio culturale, capace di rispondere ai bisogni formativi, informativi e culturali dei minori rischi di povertà educativa, valorizzando la diversificazione dei servizi e l'utilizzo delle tecnologie digitali come strumenti di partecipazione e di cittadinanza e garantendo un maggiore accesso all'informazione e alla formazione culturale per tutti i gruppi sociali.

### RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI

AZIONE	ATTIVITÀ	RUOLI DELL'OPERATORE VOLONTARIO
<b>Azione 1</b> Organizzazione delle attività	1. 1 – Ti Ascolto	Supporterà gli animatori nelle tecniche di animazione conoscitive dei destinatari. Si occuperà della gestione della survey prevista e dell'analisi dei dati sempre con il supporto degli animatori per una profilazione il più puntuale possibile dell'utenza coinvolta.
	1. 2 – Ready to start	Gestirà la logistica degli spazi e delle attrezzature per il corretto svolgimento del progetto al fine di creare un ambiente inclusivo ed efficiente e favorire un coinvolgimento anche empatico dell'utenza in linea con una pedagogia d'ambiente. Affiancherà gli animatori nelle diverse fasi di questa attività.
	1.3. – Apriamo pagine	Gestirà la logistica degli spazi e delle attrezzature per il corretto svolgimento del progetto e affiancherà gli animatori nelle diverse fasi di questa attività.
	1.4 – Let's communicate	Supporterà gli animatori nelle tecniche di coinvolgimento dei destinatari al fine di integrare il maggior numero di utenti e definire fin da subito una strategia di comunicazione tra pari il più efficace possibile; gestirà ed aggiornerà o la pagina Facebook della biblioteca .
<b>Azione 2</b> <b>OFFICINA</b>	2.1 – Alfabetizzazione e promozione della lettura.	Collaborerà nella gestione logistica dell'attività e nella gestione degli utenti nelle fasi pratiche realizzative del corso

<b>COMPETENZE</b> <b>La biblioteca come luogo di apprendimento</b>	2.2 – Piccoli autori	Collaborerà nella gestione logistica dell'attività e nella gestione degli utenti nelle fasi pratico realizzative del corso
	2.3 Lingua integrante	Affiancherà gli stranieri nelle fasi formative e supporteranno gli utenti stranieri nella "conversation in italian"
	2.4 Ti Consiglio	Aiuterà gli animatori nel coinvolgimento dei giovani durante l'attività coinvolgendo attivamente gli utenti e favorendone la partecipazione attiva
<b>Azione 3</b> <b>INCONTRIAMOCI</b> <b>La biblioteca come luogo di incontro</b>	3.1 – Presidi Educativi	Collaborerà nella gestione logistica dell'attività e nella gestione delle comunicazioni con i testimonial che interverranno nelle varie sessioni formative
	3.2 – Letture Animate	Aiuterà gli animatori nel coinvolgimento dei giovani durante l'attività coinvolgendo attivamente gli utenti e favorendone la partecipazione attiva
	3.3 – Human Library	Collaborerà nella gestione logistica dell'attività e nella gestione delle comunicazioni con i testimonial che interverranno nelle varie sessioni formative
	3.4 – Book Crossing	Collaborerà nella gestione logistica dell'attività e nella gestione degli utenti nelle fasi pratico realizzative del corso
	3.5 – Read the world	I volontari affiancheranno gli stranieri nella lettura di testi in italiano.
	3.6 – No only book	Affiancherà ed aggiorneranno la pagina Facebook della biblioteca proponendo musica, spettacoli e cultura del territorio per sensibilizzare i giovani alla multimedialità culturale

### **SEDI DI SVOLGIMENTO, POSTI DISPONIBILI E SERVIZI OFFERTI**

<b>Sede</b>	<b>Indirizzo</b>	<b>Comune</b>	<b>Codice sede</b>	<b>N° volontari per sede</b>	<b>N° volontari Gmo*</b>	<b>Tot. posti</b>
ISTITUTO SALESIANO SACRO CUORE DI MARIA	VIA DON GIOVANNI BOSCO	CASERTA	155855	2	0	2
ISPETTORIA SALESIANA MERIDIONALE	VIA DON BOSCO	NAPOLI	155842	2	0	2
Biblioteca diocesana	VIA CAMPI FLEGREI	POZZUOLI	216830	2	2	4
Istituto salesiano Redentore	VIA MARTIRI D'OTRANTO	BARI	155931	2	2	4

**Volontari GMO\*:** giovani con minori opportunità

In tutte le sedi non sono previsti né vitto né alloggio durante l'orario di servizio.

## EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI

- disponibilità a trasferte, soggiorni, giornate di formazione anche residenziali rivolte agli utenti o agli operatori volontari stessi. Saranno previste nel corso del progetto: uscite, campi- scuola, incontri formazione regionali, ispettoriali, nazionali. Inoltre, impegni nei giorni festivi (la domenica mattina, dalle ore 10.00 alle ore 13.00) quando gli spazi aggregativi delle sedi sono aperti.
- disponibilità a distacchi temporanei di sede di servizio secondo termini di legge;
- disponibilità ad incontri di formazione e verifica organizzati sino alla fine dell'anno di servizio;
- eventuale presenza nei giorni prefestivi e festivi;
- usufruire dei giorni di permesso anche durante la chiusura estiva della sede di attuazione.

In aggiunta alle festività riconosciute, le sedi di attuazione resteranno chiuse nel periodo estivo per 6 giorni

**N° Ore di servizio:** monte ore **settimanale di 25 ore**

**N° Giorni di servizio settimanali: 6**

## CARATTERISTICA DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI

**Eventuali crediti formativi riconosciuti:** Sì

**Specifica eventuali crediti formativi riconosciuti**

Lo svolgimento delle attività previste dal presente progetto di servizio civile dà diritto fino a 9 CFU a valere sui crediti previsti per il tirocinio del corso di studi in Scienze della Formazione presso l'Università degli studi Suor Orsola Benincasa di Napoli. I crediti vengono attribuiti presentando l'attestato conclusivo del Servizio Civile Universale o idonea autocertificazione. 2. La Facoltà di Scienze dell'Educazione dell'Università Pontificia Salesiana riconosce fino ad un massimo di 10 crediti universitari agli studenti che abbiano svolto, in modo regolare, l'anno di Servizio Civile nello specifico progetto "LibroLab" di Salesiani per il Sociale APS. Il riconoscimento dei crediti avverrà su richiesta del giovane e verifica del Gruppo Gestore del curriculum a cui il giovane intende iscriversi. Il candidato dovrà produrre idonea documentazione attestante lo svolgimento Servizio Civile, con l'indicazione dei seguenti elementi: - obiettivi del progetto - compiti assegnati - sviluppo/acquisizione di conoscenze e competenze - formazione realizzata e suoi contenuti 3. L'Associazione SU.MI.PA., ente convenzionato con sei Università Statali per svolgere i tirocini formativi previsti dai corsi di Laurea, riconosce 6 crediti formativi agli studenti che abbiano svolto, in modo regolare, l'anno di Servizio Civile nello specifico progetto "LibroLab" di Salesiani per il Sociale APS. Il riconoscimento dei crediti avverrà su richiesta del giovane e verifica del Gruppo Gestore del curriculum a cui il giovane intende iscriversi. Il candidato dovrà produrre idonea documentazione attestante lo svolgimento Servizio Civile, con l'indicazione dei seguenti elementi: i. obiettivi del progetto ii. compiti assegnati iii. sviluppo/acquisizione di conoscenze e competenze formazione realizzata e suoi contenuti

**Eventuali tirocini riconosciuti: Sì**

**Specifica eventuali tirocini riconosciuti:**

1. L'Università degli studi Suor Orsola Benincasa di Napoli vista la legge istitutiva del Servizio Civile Universale e il regolamento del tirocinio approvato dal consiglio di corso di laurea in Scienze del Servizio Sociale, riconosce che lo svolgimento delle attività previste dalla presente proposta progettuale viene valutato come parziale credito formativo previsto per le attività di tirocinio curriculare. 2. L'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" attesta che il tirocinio, previsto dal proprio Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione e della Formazione (vecchio e nuovo ordinamento), verrà assolto e si considera effettuato attraverso la partecipazione al presente progetto di Servizio Civile Universale redatto da Salesiani per il Sociale APS, approvato dall'Ufficio Nazionale del Servizio Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri ed attuato presso le sedi di servizio della stessa Salesiani per il Sociale APS. 3. L'Università del Salento - Lecce, attesta che il tirocinio previsto nell'organizzazione degli obiettivi formativi del corso di Laurea in Filosofia si considera effettuato attraverso la partecipazione al presente progetto di Servizio Civile Universale, approvato dall'Ufficio Nazionale del Servizio Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri. L'Associazione SU.MI.PA., ente convenzionato con sei Università Statali per svolgere i tirocini formativi previsti dai corsi di Laurea, attesta che il tirocinio, previsto dal corso di laurea, verrà assolto e si considera effettuato attraverso la partecipazione al progetto di Servizio Civile Universale denominato "LibroLab", redatto dalla Salesiani per il Sociale APS, approvato dall'Ufficio Nazionale del Servizio Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri ed attuato presso le sedi di servizio della stessa Salesiani per il Sociale APS.

**Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio:** Attestato Specifico Ente Terzo

**Ulteriori requisiti richiesti ai candidati Si**

**Specifica eventuali altri requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione alle selezioni**

Per le caratteristiche del progetto si richiede il possesso del diploma di scuola secondaria superiore

## **DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE**

Consulta i criteri di selezione sul sito [www.salesianiperilsociale.it](http://www.salesianiperilsociale.it)

**Ulteriori requisiti richiesti ai candidati: sì**

**Specifica eventuali altri requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione alle selezioni:**

Per le caratteristiche del progetto si richiede il possesso del diploma di scuola secondaria superiore

## FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI

### **Durata(ore): 42**

La formazione generale sarà erogata il 50% delle ore in presenza, ed il restante 50% sarà erogata on line in modalità sincrona e in modalità asincrona. La modalità asincrona non supererà il 30% del totale delle ore previste.

### **Sede di realizzazione Formazione Generale**

ISPETTORIA SALESIANA MERIDIONALE, Via Don Bosco, 8 – 80141 Napoli

## FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI

La Formazione Specifica sarà erogata in presenza attraverso incontri per un totale di 4 ore settimanali. Verrà svolta il 70% delle ore (50 ore) entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto, ed il restante 30% delle ore (22 ore) entro e non oltre il terz'ultimo mese del progetto.

### **Metodologia**

Nella formazione specifica, che verrà svolta per la maggior parte delle ore nella fase iniziale del servizio, si punterà a creare un ambiente accogliente agli operatori volontari del progetto e a fornire all'operatore volontario le conoscenze e le competenze teorico pratiche necessarie a svolgere in maniera positiva ed efficace le attività previste dal progetto.

Ci si propone di mettere in campo un repertorio di metodologie didattiche innovative che cercheranno di superare quelle modalità tradizionali basate sull'ascolto (per esempio la lezione frontale) o sull'osservazione ed imitazione (per esempio l'affiancamento addestrativo), e di utilizzare esempi di didattica attiva, tecnologica, partecipe, collaborativa e basata sulla analisi e risoluzioni di casi/problemi concreti e giochi psico-pedagogici.

Il modello d'insegnamento adottato sarà teso a privilegiare e favorire nei partecipanti la costruzione di una rete di relazioni ed alla messa in comune di strumenti, metodi ed abilità al fine di rafforzare l'aspetto relazionale e le così dette life skills fondamentali per un approccio competente.

Un primo momento sarà dedicato alla conoscenza della struttura, degli animatori e degli ambienti dove opereranno. Si avrà cura di far conoscere il responsabile della struttura e chi svolge ruoli di responsabilità nonché le persone referenti del servizio civile dell'ente.

Si organizzeranno anche momenti conviviali per favorire la conoscenza fra gli operatori volontari e con gli altri operatori della struttura.

In definitiva la formazione specifica presenterà i seguenti caratteri:

- si riferisce all'operatore volontario nella sua globalità ed originalità con un percorso accattivante, personalizzato e fondato su una forte relazione didattico/formativa;
- utilizza una metodologia prevalentemente di tipo induttivo che valorizza l'esperienza come entità centrale del processo di apprendimento;
- procede secondo l'approccio della pedagogia del successo che mira a stimolare in ogni persona l'espressione delle proprie potenzialità

### **Tecniche:**

- confronto e analisi sull'esperienza in atto di servizio civile
- lavori di gruppo
- simulazioni e giochi di ruolo
- studio di casi (analisi e metodologia di intervento).

## **TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO**

### **FOTOSINTESI CULTURALI**

#### **OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE**

Obiettivo 4 Agenda 2030 - Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti

#### **AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA**

Accessibilità alla educazione scolastica, con particolare riferimento alle aree d'emergenza educativa e benessere nelle scuole

### **MISURE AGGIUNTIVE PREVISTE**

#### **PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA': Si**

**Numero posti previsti per giovani con minori opportunità: 4**

**Categoria di Minore Opportunità:** Difficoltà economiche

**Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla tipologia di minore opportunità**

**Individuata:** Autocertificazione

**Indicazione delle ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali lo inserisce SXS**

Data l'assenza di particolari necessità nei giovani con minori opportunità selezionati per il servizio, nello specifico per i giovani con difficoltà economiche, saranno impegnati nello svolgimento di tutte le attività di progetto. Nei giovani soggetti con condizione economica disagiata, però, la frustrazione per non poter accedere a percorsi professionalizzanti o a esperienze significative a causa delle barriere economiche può generare profonde condizioni di stress psichico che vanno ad intaccare la voglia di fare, di poter riuscire a realizzarsi e trovare una propria dimensione personale e professionale. Per questo la loro dimensione partecipativa sarà garantita attraverso: • Orientamento ai servizi alla cura degli operatori sociali delle Sedi per individuare quali misure o agevolazioni ci sono sul territorio in caso di grave indigenza personale e/o familiare.

## TUTORAGGIO

**Durata del periodo di tutoraggio:** 3 mesi

**Ore dedicate al tutoraggio:** numero ore totali 25 di cui 21 ore collettive e 4 ore individuali

### **Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione**

L'attività verrà effettuata nella seconda parte del progetto, durante gli ultimi tre mesi di Servizio Civile. L'attività si comporrà per ciascun operatore volontario di servizio civile di 25 ore così erogate: Tutoraggio individuale n°4 ore saranno effettuate in modalità individuale e saranno erogate in due momenti distinti, all'inizio ed al termine del percorso di tutoraggio. Tali ore saranno dedicate a: • scheda anagrafico-professionale, rilevazione bisogno professionale e di servizi; • prima ricognizione delle esperienze formative, abilità, conoscenze, potenzialità e attitudini: l'obiettivo di favorire la riflessione sui propri punti di forza in contesti lavorativi diversi e la consapevolezza di eventuali aspetti di miglioramento; • attività di bilancio delle competenze; • individuazione interventi di supporto all'inserimento lavorativo coerenti con i bisogni individuati e orientamento verso servizi specialistici e della formazione, supporto all'autopromozione. Tutoraggio Collettivo n° 21 ore saranno gestite in modalità collettiva e saranno erogate in 4 momenti distinti, della durata media di 5 ore. • il primo momento sarà dedicato alla presentazione delle caratteristiche del mercato del lavoro, dei servizi formativi locali e internazionali, delle tipologie di incontro domanda offerta, la teoria del colloquio di selezione, fattori motivanti, modello delle competenze, concetto di autoefficacia, elementi di organizzazione aziendale, conoscenza essenziale della normativa del lavoro (Jobs Act, normativa di riferimento...). • il secondo e il terzo momento saranno dedicati al perfezionamento e redazione del cv, l'utilizzo di e-guidance tools per la ricerca attiva del lavoro, la simulazione di colloqui di lavoro e tecniche di autopromozione, strumenti di comunicazione efficace, codice etico e modello organizzativo. • Il quarto momento finale sarà dedicato all'approfondimento dei servizi offerti dai servizi pubblici e privati di inserimento lavorativo e all'approfondimento dell'autoimprenditoria.

### **Attività obbligatorie**

Il percorso di tutoraggio promosso all'interno del progetto di servizio civile si muove seguendo un modello innovativo per la consulenza e l'orientamento ossia il "life design": ha una valenza di natura orientativa finalizzata all'accrescimento della consapevolezza circa la propria storia e le competenze e risorse personali maturate in essa alla documentazione sistematica di dette competenze quale base di riferimento per nuove progettualità professionali. Ma lo stesso percorso ha anche una valenza formativa in quanto permette di acquisire un metodo di autoanalisi e di riprogettazione continua del proprio percorso di vita in linea con le proprie aspirazioni consapevoli e con le nuove caratteristiche del mercato del lavoro. Le attività previste per raggiungere l'obiettivo sono le seguenti. I. l'organizzazione di momenti di autovalutazione di ciascun volontario e di valutazione globale dell'esperienza di servizio civile, di analisi delle competenze apprese ed implementate durante il servizio civile: Questa attività sarà effettuata in parte nel 1° appuntamento collettivo, che costituirà il primo approccio degli operatori volontari al tutoraggio ed in cui verranno affrontate le seguenti tematiche: Introduzione ai concetti di Conoscenze, Competenze (di base, specifiche e trasversali), Apprendimento (formale e non formale), Orientamento ed Impiego. Inoltre, gli operatori volontari si confronteranno insieme sull'esperienza di servizio civile, attraverso tecniche di brainstorming, role playing e altre tecniche non formali, al fine di giungere ad una prima analisi delle competenze apprese durante il servizio. Successivamente a questo primo incontro, partirà la prima tranches di colloqui individuali in cui ogni operatore volontario incontrerà il tutor: questo primo colloquio sarà finalizzato all'analisi e bilancio delle competenze apprese durante l'esperienza di servizio civile individuale anche attraverso l'uso questionari (di personalità, motivazionali, di competenze).

La seconda tranche di colloqui individuali sarà invece effettuata al termine di tutti gli incontri collettivi, in modo tale che ogni operatore volontario, anche grazie a tutte le informazioni ricevute durante le sessioni collettive, potrà finalmente valutare le proprie competenze attraverso la redazione di un documento di sintesi che collega le competenze apprese a possibili profili professionali da intraprendere al termine del servizio. II. la realizzazione di laboratori di orientamento alla compilazione del curriculum vitae, anche attraverso lo strumento dello Youthpass, o, nel caso di cittadini di Paesi terzi regolarmente soggiornanti in Italia, dello Skills profile tool for Third Countries Nationals della Commissione europea, nonché di preparazione per sostenere i colloqui di lavoro, di utilizzo del web e dei social network in funzione della ricerca di lavoro e di orientamento all'avvio d'impresa: questa attività sarà realizzata nel secondo e terzo incontro collettivo. III. attività volte a favorire nell'operatore volontario la conoscenza ed il contatto con il Centro per l'impiego ed i Servizi per il lavoro acquisire attraverso la riflessione su di quanto sia necessario assumere un ruolo attivo e responsabile da parte di chi è in cerca di una occupazione e sugli strumenti e le strategie necessarie per conoscere e saper distinguere in base al proprio profilo le opportunità offerte dalle agenzie del lavoro esistenti sul territorio e orientarsi al meglio secondo le proprie attitudini e aspirazioni. Attività che sarà svolta nel quarto appuntamento insieme ad un approfondimento di come si struttura un'idea imprenditoriale

### **Attività Opzionali: SI**

#### **Specifica attività opzionali**

Durante tutta la fase di tutoraggio gli operatori del servizio vivile saranno guidati nell'attivazione dei profili del canale social LinkedIn, il social professionale per eccellenza, che se utilizzato in modo critico può rappresentare un importante strumento di visibilità, soprattutto se si adottano alcune strategie per migliorare il proprio profilo. - Sarà creata una community sul canale social al fine di avere un contatto diretto con il tutor che provvederà ad aggiornare con informazioni, articoli e proposte di lavoro.